

Rassegna del 28/11/2011

NAZIONE PISA - L'unone Valdera compie dieci anni - Baroni Carlo	1
NAZIONE PISA - "Era un imprenditore illuminato" Lutto nell'azienda di Agostini - Passeti Silvia	2
NAZIONE PISA - Il sindaco: "Il pensiero alla famiglia" - ...	4
TIRRENO PISA - Imprenditore lungimirante e illuminato - ...	5
TIRRENO PISA - Le ipotesi sulla morte: infarto o la rottura di un aneurisma - ...	7
TIRRENO PONTEDERA - L'agenda - In Valdera raccolti 37mila chili di alimenti - ...	8

PALAIA CENA CON GLI AMMINISTRATORI E I DIPENDENTI COMUNALI

L'Unione Valdera compie dieci anni

DIECI ANNI di sinergie tra i Comuni della Valdera. Dai primi passi all'attuale Unione dei Comuni della Valdera che è nata il 30 ottobre del 2008 con la sottoscrizione dell'atto costitutivo e lo statuto da parte dei 15 Comuni aderenti: Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola.

L'Unione, con i suoi 117.000 abitanti e 648 kmq di territorio, è la seconda Unione a livello nazionale per dimensione demografica e la prima Unione costituita in Toscana; il suo assetto istituzionale è analogo a quello di un Comune di dimensione superiore a 100mila abitanti. Tutto questo non sarebbe stato possibile se non ci fosse stata l'idea di dieci anni fa di consorziarsi. Un anniversario che

è stato degnamente celebrato, questo decennale, con una festa tra sindaci di oggi e di ieri, tanti dipendenti comunali, uomini e donne che hanno lavorato sodo per raggiungere i risultati di oggi. Con una cena a Palaia da Baccio-meo sono stati appunto festeggiati i 10 anni di gestione associata dall'esperienza Consorzio Alta Valdera a quella Unione dei Comuni Valdera.

Carlo Baroni



«Era un imprenditore illuminato» Lutto nell'azienda di Agostini

Il presidente dell'Asso Werke stroncato da un malore a 49 anni

IL RICORDO

«Sempre aperto e disponibile al confronto. Il suo entusiasmo coinvolgeva tutti»

«**BRILLANTE INGEGNERE** e imprenditore illuminato, Nicola Agostini era persona dai grandi valori». Così la dirigenza dell'Asso Werke ricorda Nicola Agostini. Alla guida dell'azienda di famiglia insieme alla sorella Sandra dal 2004, l'imprenditore è venuto a mancare all'età di 49 anni sabato pomeriggio. Si era coricato dopo pranzo nella casa di Fornacette e non si è più risvegliato. Inutili i soccorsi. Il giorno dopo la scomparsa l'azienda ricorda la sua brillante carriera.

Laureato nel 1989 alla Facoltà di Ingegneria Meccanica di Pisa, nel febbraio 1990 è già assunto alla Ferrari di Maranello nel team della Gestione Sportiva. È lì che, lavorando alla progettazione dei motori di Formula 1 al seguito di piloti del calibro di Jean Alesi, fa emergere le sue capacità tecniche e il suo lato umano. Nel 1994 decide di tornare a Fornacette per affiancare il padre, l'ingegner Arnal-

do Agostini, presidente dell'Asso Werke Spa. L'azienda, fondata nel 1949 dal nonno, il Cavaliere del Lavoro Silvano Ferrucci, è specializzata in pistoni, segmenti e spinotti per le più importanti aziende motoristiche nazionali e internazionali. Con l'ingresso di Nicola Agostini si inaugura una nuova fase nella vita dell'impresa. La sua visione manageriale imprime una forte spinta all'innovazione tecnologica. «In questi anni Nicola e la sorella Sandra lavorano con tutti i loro collaboratori per un progressivo miglioramento tecnico e organizzativo in tutti i settori dell'attività — spiegano in un comunicato dall'azienda — Si aggiunge la lungimiranza nella gestione delle questioni attinenti la sicurezza dei lavoratori e nel rapporto con i sindacati. Due punti fondamentali per la successiva crescita dell'azienda, che ad oggi rappresenta 450 famiglie». Nel 2004, dopo la morte del padre, Nicola Agostini insieme alla sorella Sandra assume le redini dell'Asso Werke, diventa presidente e unifica le realtà produttive esistenti. Gli anni successivi sono stati caratterizzati da importanti investi-

menti in impianti e tecnologie di processo, dalla ricerca e dallo sviluppo di nuovi mercati e clienti, a partire da quelli storici, Piaggio e Ducati, per arrivare fino a Bmw, Triumph, Polaris, Rotax e Ferrari. Puntando all'eccellenza e alla diversificazione del prodotto, ha introdotto cilindri e canne cilindro, quindi ha ampliato l'offerta con pistoni per motori diesel ad elevate prestazioni. Nonostante la grave crisi finanziaria internazionale, l'ingegnere ha sempre dato priorità al legame con il territorio, mantenendo le radici ben salde. «Sempre aperto e disponibile al confronto e al dialogo, coinvolgeva con entusiasmo tutti coloro che gli stavano accanto — dicono dall'azienda — Un uomo che con la sua visione dell'impresa come vero valore sociale e grazie alla sua tenacia, è riuscito a trasmettere un sogno comune e a proiettare così l'azienda verso il futuro. Un futuro in cui tutti i collaboratori e la famiglia s'impegnano con uguale determinazione a proseguire la strada da lui voluta». Condoglianze anche da La Nazione.

Silvia Passetti



IL DRAMMA

L'arresto cardiaco

L'ingegnere sabato dopo pranzo si corica a letto per un riposo nella casa di Fornacette. Non si è più risvegliato. Inutili i soccorsi

Il funerale

Il giorno delle esequie non è stato ancora fissato, in attesa del via libera del reparto di medicina legale. Forse domani pomeriggio



AL VERTICE

A sinistra, la Pistoni Asso Werke. Sotto, Nicola Agostini di 49 anni



CORDOGGIO**Il sindaco:
«Il pensiero
alla famiglia»**

LA SCOMPARSA prematura dell'ingegner Nicola Agostini, presidente dell'Asso Werke addolora le istituzioni locali. «Ha colto tutti noi impreparati, personalmente non posso che essere profondamente addolorata per la scomparsa di una persona di qualità, un imprenditore illuminato e un amico». Ha detto il sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi. «Il mio pensiero va in questo momento a suo figlio, alla compagna ed a tutti i suoi familiari». Il sindaco del comune di Calcinaia, Lucia Ciampi racconta un episodio in particolare, per ricordarlo: «Due anni fa l'amministrazione organizzò un incontro tra le rappresentanze sindacali dell'azienda e i vertici. Allora gli stessi lavoratori riconobbero all'ingegner Nicola Agostini i grandi sforzi fatti per ammodernare e rendere più sicuro il lavoro in Asso Werke. Fu una giornata speciale che Nicola apprezzò». E poi aggiunge: «Agostini si è dimostrato un grande imprenditore ha capito in anticipo che, in momenti di crisi, investire sulle strutture, sulla qualità del lavoro e sulla sicurezza dello stesso, poteva essere la mossa vincente per non rimanere impantanati nel ristagno produttivo che vive il nostro paese». Anche il presidente della Provincia Andrea Pieroni si associa alle parole di cordoglio: «Con la prematura scomparsa di Nicola Agostini, vicepresidente dell'Unione industriali di Pisa e consigliere della Camera di commercio, la nostra provincia perde una figura di riferimento della nuova generazione di imprenditori».



L'ingegnere è stato stroncato da un malore a soli 49 anni. La famiglia e i collaboratori: «Proseguiremo sulla strada da lui tracciata»

Imprenditore lungimirante e illuminato

Grande cordoglio in tutta la provincia per la morte di Nicola Agostini, patron della Asso Werke

CALCINAIA. Ha suscitato grande cordoglio la morte dell'imprenditore Nicola Agostini, ucciso da un malore a soli 49 anni. «Un imprenditore lungimirante, illuminato», lo ricorda il sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi. Dolore e sconcerto nell'azienda Asso Werke della famiglia Agostini e del cui consiglio d'amministrazione l'ingegnere era presidente.

Laureato nel dicembre 1989 alla facoltà di ingegneria meccanica a Pisa, Nicola Agostini, nel febbraio 1990 è già assunto alla Ferrari di Maranello nel team della gestione sportiva. È lì che, lavorando alla progettazione dei motori di Formula 1 al seguito di piloti del calibro di Jean Alesi, fa emergere per la prima volta in un contesto professionale di primo livello le sue capacità tecniche e il suo lato umano. Dopo questa esperienza formativa, nel 1994 decide di tornare a Fornacette per affiancare il padre, l'ingegnere Arnaldo Agostini, presidente dell'Asso Werke spa. L'azienda, fondata nel 1949 dal nonno, il cavaliere del lavoro Silvano Ferrucci, è specializzata in pistoni, segmenti e spinotti per le più importanti aziende motoristiche nazionali e internazionali. Con il suo ingresso si

inaugura una nuova fase nella vita dell'azienda, nella quale la sua visione manageriale imprime una forte spinta all'innovazione tecnologica nelle fasi di progettazione e produzione. In questi anni e fino alla sua scomparsa, Nicola e la sorella Sandra lavorano con tutti i loro collaboratori per un progressivo miglioramento tecnico e organizzativo in tutti i settori dell'attività. Si aggiunge una lungimiranza nella gestione delle questioni attinenti la sicurezza dei lavoratori e la creazione di un leale e costruttivo rapporto con i sindacati: due punti fondamentali per la successiva crescita dell'azienda, che ad oggi rappresenta 450 famiglie.

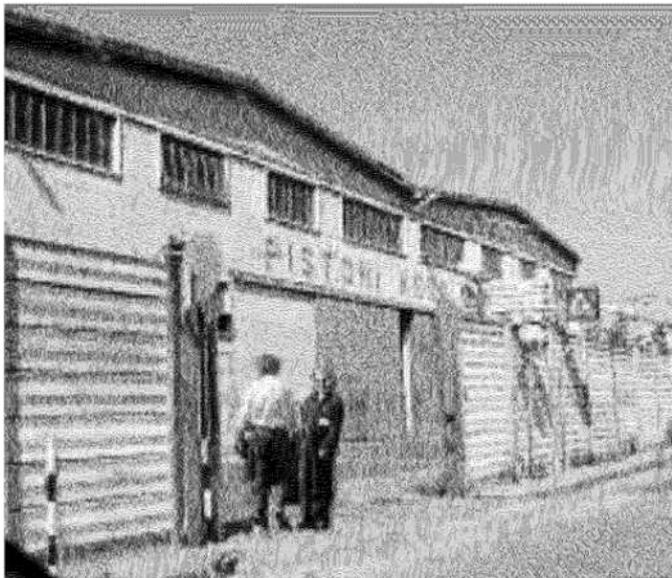
Nel 2004, dopo la morte del padre, Nicola Agostini insieme alla sorella Sandra assume le redini dell'azienda, diventa presidente e unifica le realtà produttive esistenti. Gli anni successivi della sua gestione sono stati caratterizzati da importanti e significativi investimenti in impianti e tecnologie di processo, oltre che dalla ricerca e sviluppo di nuovi mercati e clienti, a partire da quelli storici, Piaggio e Ducati, per arrivare fino a Bmw, Triumph,

Polaris, Rotax e Ferrari, con cui ha sempre mantenuto un legame di reciproca stima e collaborazione.

Puntando all'eccellenza e alla diversificazione del prodotto, ha introdotto cilindri e canne cilindro, quindi ha ampliato l'offerta con pistoni per motori diesel ad elevate prestazioni. Nonostante la grave crisi finanziaria internazionale, ha sempre dato priorità al legame con il territorio, mantenendo le radici ben salde nel luogo d'origine e diventando così un simbolo del made in Italy.

Brillante ingegnere e imprenditore illuminato, Nicola Agostini era soprattutto persona dai grandi valori, sempre aperto e disponibile al confronto e al dialogo, coinvolgeva con entusiasmo e dinamismo tutti coloro che gli stavano accanto. Numerose le testimonianze in queste ore di amici, colleghi e delle stesse istituzioni per un uomo che con la sua visione d'impresa come vero valore sociale e grazie alla sua tenacia, è riuscito a trasmettere un sogno comune e a proiettare così l'azienda verso il futuro. Un futuro in cui tutti i collaboratori e la famiglia s'impegnano con uguale determinazione nel proseguire la strada da lui voluta e tracciata.





L'esterno dello stabilimento Asso Werke

Nel 1990 fu assunto dalla gestione sportiva della Ferrari e lavorò alla progettazione dei motori al seguito del pilota Alesi

Nonostante la crisi finanziaria, ha sempre dato priorità al legame con il territorio mantenendo ben salde le radici nel luogo d'origine



Un'immagine di Nicola Agostini, l'imprenditore scomparso

FUNERALI DA STABILIRE

Le ipotesi sulla morte: un infarto o la rottura di un aneurisma

FORNACETTE. L'improvvisa scomparsa di Nicola Agostini, 49 anni, presidente del consiglio di amministrazione di Asso Werke, ha profondamente colpito tutta la comunità. L'amministrazione comunale rivolge le più sentite condoglianze ai familiari e si unisce al cordoglio di parenti e amici. È il momento del lutto e dei ricordi. «Due anni fa l'amministrazione organizzò nella sala Don Angelo Orsini un incontro tra le rappresentanze sin-

dacali dell'azienda e i vertici della stessa. In quella occasione - racconta Lucia Ciampi sindaco di Calcinaia - gli stessi lavoratori riconobbero all'ingegner Nicola Agostini, i grandi sforzi fatti per ammodernare e rendere più sicuro il lavoro all'interno dell'Asso Werke. Fu una giornata speciale che Nicola apprezzò molto.» Non avviene spesso di ricevere dai sindacati della propria azienda un riconoscimento simile. «Nicola Agostini si è di-

mostrato un grande imprenditore, ha capito in anticipo che, in momenti di crisi, investire sulle strutture, sulla qualità del lavoro e sulla sicurezza, poteva essere la mossa vincente. Le cifre testimoniano la qualità del suo lavoro». Il sindaco è stata tra le prime persone che hanno saputo della tragedia. «Sono addolorata per la scomparsa di un uomo di qualità, di un imprenditore illuminato e di un amico. Il mio pensiero va a suo figlio, alla sua

compagna ed a tutti i suoi familiari».

«Con la prematura scomparsa di Agostini, presidente del consiglio d'amministrazione di Asso Werke, nonché vicepresidente dell'Unione industriali di Pisa e consigliere della Camera di commercio, la nostra provincia perde un figura di riferimento della nuova generazione di imprenditori chiamati a guidare aziende storiche con la stessa passione e impegno dei loro padri», dice

Andrea Pieroni, presidente della Provincia, nell'esprimere

il suo «cordoglio alla famiglia per una morte che ancora oggi ci lascia attoniti».

«Nicola ha saputo portare avanti il patrimonio di conoscenze e di capacità costruite in 60 anni di storia, affermando Asso Werke come punto di riferimento dei più importanti marchi del settore motoristico», è il pensiero di Pieroni. «Siamo colpiti e addolorati dalla scomparsa improvvisa di

Nicola Agostini. È una grande perdita che colpisce Pisa e ci priva di un'intelligenza e di un'energia sulla quale potevamo contare», esprime le condoglianze il sindaco di Pisa, Marco Filippeschi.

La data del funerale non è ancora stata stabilita. La salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Agostini potrebbe essere stato ucciso da un infarto ma non si esclude la rottura di un aneurisma.

Sabrina Chiellini





In Valdera raccolti 37mila chili di alimenti

Saranno distribuiti alle persone più bisognose. «Grazie a chi ha contribuito»

PONTEREDERA. La solidarietà della Valdera resiste alla crisi. La Colletta Alimentare ha raccolto 37.000 chili di alimenti a lunga conservazione da donare ai più bisognosi. Particolarmente rilevante il risultato di Pontederà, dove sono stati raccolti 9.490 chili di alimenti. Proficua è stata la raccolta al Centro Coop che ha collezionato più di 5.000 chili, senza dimenticare Panorama (1.472 kg). Al grande risultato hanno contribuito anche i punti vendita più piccoli inseriti nel tessuto urbano (inCoop, Eurospin e le due Conad).

La solidarietà resiste alla crisi. La Colletta centra l'obiettivo

Importanti conferme arrivano dai supermercati di Ponsacco (5.160 kg), Calcinaia (3.857 kg), San Miniato (3.387 kg), Castelfranco (1.978 kg), Bientina (2.476 kg) e Santa Croce (1.559



kg). In provincia di Pisa sono state raccolte 80 tonnellate di alimenti.

Un "esercito" composto da 1.000 volontari si è alternato nei 55 supermercati distribuendo volantini, raccogliendo, catalogando, pesando e inscatolando gli alimenti che sono stati immagazzinati a Pisa e verranno distribuiti ai 33 enti convenzionati.

Alcuni dei volontari al lavoro per raccogliere gli alimenti in occasione della Colletta Alimentare

